

Il male oscuro della società italiana



Nell'editoriale che qualche giorno fa ho scritto con Bill Emmott, abbiamo sostenuto un messaggio semplice eppure, credo, rivoluzionario.

Non è quella tra Nord e Sud o tra Destra e Sinistra la divisione più utile per capire la società italiana e per provare a renderla migliore. La divisione vera è tra un'Italia buona ed una cattiva che convivono una accanto all'altra. Tra chi riesce, nonostante tutto, a fare bene il proprio lavoro e chi spreca risorse di tutti. La conseguenza di tale idea è che, forse, le tanto invocate riforme - incapaci, come qualsiasi atto legislativo generale, di cogliere queste differenze - non sono più la via più efficace al cambiamento. Che meglio, molto meglio sarebbe concentrarsi a identificare i casi (tra le università, i tribunali, gli ospedali, anche al Sud) che - a parità di risorse, regole, persino contesto territoriale - funzionano. Per premiarli, ed innescare meccanismi di emulazione. [...]

I libri dei Visionari



In questa nuova sezione della newsletter gli amici di Vision

presentano i loro nuovi progetti editoriali. Questa settimana siamo lieti di ospitare Cristiana Rumori, già autrice di *Microcosmi erotici e Il teorema dell'amore perfetto*, che ci presenta il suo nuovo libro *"Roma perchè sì, perchè no"* (l'incontro con i lettori è fissato per il 4 novembre a Roma, ore 18, presso la libreria MelBooks di Via Nazionale).

Infiniti sono i modi di osservare una città come Roma, ricca di grandi meraviglie ma anche di incredibili contraddizioni, ed è difficile mettere tutti d'accordo: c'è chi la ammira incondizionatamente e decanta la sua storia e la sua bellezza, la simpatia dei suoi abitanti, le sue tradizioni, e chi borbotta che è una città invivibile dalla quale è meglio scappare. [...]

La ricerca della felicità



Il 13 maggio scorso Vision ha partecipato ad una conferenza

su "Etica ed Economia della Felicità", Qui puoi vedere la presentazione di Vision all'evento ed il paper del progetto. Alla conferenza, organizzata insieme al British Council, erano presenti personalità illustri del mondo accademico e giornalistico. Se sei interessato al progetto, scrivi a info@vision-forum.org.

Next Issues

La prossima newsletter sarà dedicata all'idea della **Big Society**: lo stato cede ad associazioni no-profit la gestione di servizi pubblici e le remunera con il risparmio che realizza. Chi fosse interessato a contribuire con un articolo può scriverci a big.society@vision-forum.org

Vision su Facebook



Unisciti al gruppo "Vision - The Italian Think Tank".

We Want You!



Se vuoi entrare a far parte della community di Vision o vuoi essere autore di un Vision blog scrivi a: info@vision-forum.org

La classifica di Vision e il futuro delle università



La newsletter di questo mese presenta il progetto sul "futuro delle università europee nel mercato globale dell'innovazione" e la conferenza che si è svolta a Torino il **18 ottobre** (agenda) e di cui sono disponibili foto e video. Durante l'evento, Vision ha presentato la seconda edizione de "La Classifica delle Università Italiane" ed il position paper "Classifiche ed Internazionalizzazione come leve del cambiamento".

La classifica - i cui risultati sono stati ampiamente ripresi dai media italiani - vede alcune conferme: sei delle prime dieci lo erano anche nel 2009. Particolarmente rilevante è, però, la classifica dinamica che registra le evoluzioni nel tempo dei diversi indicatori ed evidenzia che tra le università in più sensibile miglioramento ce ne sono alcune del mezzogiorno. La graduatoria dimostra come le università costituiscono una realtà sempre più differenziata con prestazioni che sono diverse a parità di regole, fondi e, persino, di contesti territoriali. Gli esempi positivi sono dappertutto ed hanno l'effetto di togliere alibi a chi rimanda il cambiamento in attesa di riforme.

I risultati della classifica generale dicono che:

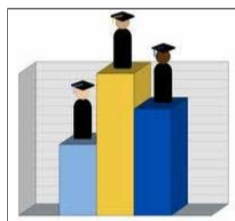
A. le università italiane vivono, complessivamente, una situazione di scarsa capacità di competere a livello internazionale; ciò è confermato dai dati relativi all'attrazione di studenti internazionali;

B. esiste un gruppo di atenei - i due Politecnici di Milano e Torino, le due università private di Economia e le due università private di medicina di Milano e Roma, le Università per Stranieri ed un gruppo di quattro o cinque università statali - che hanno il potenziale manageriale e accademico - per poter diventare (o continuare ad essere) competitive a livello mondiale;

C. per poterci riuscire, però, esse hanno bisogno che si aumenti l'autonomia di chi riesce a ottenere buoni risultati e si costruisca un sistema in grado di identificare le situazioni positive e di incoraggiarle attraverso incentivi.

Se volete contribuire al progetto, scrivete una mail a gianfilippo.emma@vision-forum.org

La classifica di VISION



La classifica delle università italiane - che Vision presenta per il secondo anno - costituisce l'evoluzione di un'idea già lanciata nel 2009 e che appare promettente: concentrarsi su

(relativamente) pochi indicatori, estrema trasparenza, enfasi sui risultati finali piuttosto che sulle scelte organizzative e strategiche. Si sostanzia in questo modo la disponibilità al confronto con gli operatori delle università al fine primo di migliorare l'efficacia ed allo stesso tempo si qualifica il concetto di risultati finali: focalizzando l'attenzione sulle misure del successo delle università presso i propri clienti, siano essi studenti e famiglie, imprese, opinioni pubbliche, governi, finanziatori. [...]

Lo studio di fattibilità del progetto AHELO di Diane Lalancette



L'OCSE ha lanciato il primo studio internazionale su ciò che gli studenti universitari sanno e possono fare dopo la laurea: l'Assessment of Higher Education Learning Outcomes (AHELO). (articolo in inglese) [...]

Sfide e responsabilità

di David A. Caputo



L'università moderna deve affrontare una miriade di sfide. L'insegnamento tradizionale è stato sostituito dalle nuove tecnologie. Le formule di finanziamento

sono in una fase di transizione. (articolo in inglese) [...]

La mobilità degli studenti ed il vantaggio competitivo

di Arnault Morrison



Nell'odierno processo di globalizzazione, gli studenti sono più mobili che mai. La mobilità, oltre ad essere una risorsa positiva ed una esperienza di vita per lo studente, ha anche un

impatto importante sulle classifiche internazionali. (articolo in inglese) [...]

Le nuove sfide dei ranking

di Alberto Vercellino



Il tema della produttività e competitività del sistema italiano - richiamato in queste ultime settimane all'interno dello scambio di opinioni sul costo del lavoro fra Governo, Bruxelles e sindacati - si presta a considerazioni di vario genere. [...]

FOCUS: Le università del Sud



Il Mezzogiorno vive una difficoltà che appare ancora più accentuata di quella descritta da altri divari (in termini di reddito pro capite o di consumi); per arrivare alla prima trentanovesima posizione. La classifica assoluta vede - tra le Università meridionali - dopo quella di Messina, l'Università di Catania, di Bari e la Federico II. [...]

Classifiche ed internazionalizzazione come leve del cambiamento



Le riforme delle università non sono uno strumento di politica efficiente, a causa della loro natura di misure generalizzate.

Il cambiamento graduale (ed incrementale) all'interno del sistema - che può essere raggiunto attraverso la valutazione, la classificazione e l'internazionalizzazione - potrebbe essere un'alternativa più valida, se innescato da leve ben progettate e guidato dagli atenei più credibili. (documento in inglese) [...]

Molto di più del paese di provenienza

di Michael Kutner



Gli studenti internazionali sono importanti per gli atenei, e non lo dico solo perché lo ero anche io. Come le loro omologhe statunitensi, le università europee vogliono aumentare la diversità di provenienza dei loro studenti (articolo in inglese) [...]

Qual'è il più importante criterio di una classifica delle università?

- numero di studenti stranieri
- numero di pubblicazioni scientifiche
- % di studenti occupati ad 1 anno dalla laurea
- livello di soddisfazione degli studenti

Vote

View Results Share This Pollidaddy.com